



Cesare Bono

di Pasquale e di Brambilla Maria Antonia, nato il 14 settembre 1923 a Stezzano, residente a Brugherio (MI)

Soldato

Seconda Guerra Mondiale 1940-1945

I
SEC.

nel gennaio 1943 fu arruolato nel 44° Reggimento Fanteria della Divisione "Forlì" e, nel maggio seguente, finito il periodo di addestramento fu inviato in Grecia, aggregato al 331° Fanteria, 9^ compagnia (Divisione "Regina"), che aveva funzioni di presidio e controllo del territorio sull'isola di Rodi, nel mar Egeo - qualche giorno dopo l'annuncio dell'armistizio fu fatto prigioniero e internato dai tedeschi nel campo di raccolta n. 3, località Afando - S. Benedetto, Rodi, da dove il 12 dicembre 1943 spedì alla famiglia la sua ultima lettera - sin dall'ottobre di quell'anno i tedeschi iniziarono, con grande difficoltà, il trasferimento dei prigionieri dalle isole alla terraferma, per poi deportarli nei campi di lavoro in Germania - molte furono le navi adibite al trasporto dei prigionieri italiani che, tra l'autunno del 1943 e la primavera del 1944, affondarono per vari motivi, provocando la morte di migliaia di soldati italiani; uno di questi era Cesare Bono

XX
SEC.

Documento prodotto il 20/09/2026 sulla base della documentazione disponibile
www.combattentiberghamaschi.it

